Allegato A

L.R. 24/2003 "SISTEMA MUSEALE REGIONALE - SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI CONNESSI" E SS. MM.
PROGRAMMA ANNUALE 2018

CRITERI E PRIORITÀ PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI GESTIONE DEI MUSEI, DELLE RACCOLTE E DELLE ALTRE STRUTTURE

Normativa di riferimento

Legge Regionale 24/2003 "Sistema museale regionale – Salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali connessi" e ss. mm.

Soggetti destinatari

Possono fare domanda per i finanziamenti di cui all'art. 12, comma 1, lettera e) della L.R. 24/2003 e ss. mm. i **soggetti pubblici e privati** senza scopo di lucro, proprietari di musei, raccolte o altre strutture di ente locale e di interesse locale, dando priorità agli aderenti al Sistema museale dell'Umbria, ovvero a coloro che abbiano avanzato richiesta di adesione al Sistema museale dell'Umbria.
Nel caso in cui l'intervento sia a favore di una rete (anche non formalmente costituita) di due o più musei appartenenti a titolari diversi, la domanda deve essere presentata da un capofila formalmente individuato dagli altri partecipanti al progetto. Il capofila sarà intestatario del contributo e responsabile dell'intervento.

Esclusione

Non verranno ammessi a contributo i musei che hanno usufruito di un finanziamento per interventi di gestione con i Programmi annuali 2015 e 2016 e non l'abbiano rendicontato all'atto della domanda per il Programma 2018.
I musei che hanno ottenuto un finanziamento per interventi di gestione con il **Programma annuale 2017** e che non presentino come previsto, la rendicontazione entro il **31 maggio 2018** saranno esclusi dalla graduatoria, fatti salvi motivi ostativi straordinari adeguatamente documentati.

Interventi finanziabili

Il contributo è diretto al sostegno delle attività di gestione di musei, raccolte e altre strutture di ente locale o di interesse locale, anche al fine di incrementare gli orari di apertura e la fruizione da parte del pubblico **per l'anno 2018**.
Nell'ambito delle attività di gestione sono compresi interventi mirati:

- all' incremento dei visitatori
- all' ottimizzazione delle modalità di gestione del museo, raccolta e altra struttura di ente locale o di interesse locale
- all' innalzamento del numero degli operatori retribuiti impiegati nelle attività di gestione

Elementi di valutazione
Le richieste, in sede di istruttoria, verranno valutate anche con riferimento alla seguente tabella:

PRIORITA'	PUNTEGGIO
Musei, raccolte e altre strutture che hanno già ottenuto dalla Giunta Regionale la dichiarazione di interesse per la fruizione pubblica	10 dichiarazione già deliberata 1 domanda in itinere
Quota di cofinanziamento	4 cofinanziamento superiore al 50% 2 cofinanziamento superiore al 20% e fino al 50% 0 cofinanziamento del 20%
Presentazione in forma associata	6 oltre 10 musei associati 5 fino a 10 musei associati 4 fino a 8 musei associati 3 fino a 6 musei associati 2 fino a 4 musei associati 1 2 musei associati
Giorni di apertura (anno 2018)	6 6 – 7 giorni/settimana per almeno sei mesi/anno 4 da 3 a 5 giorni/settimana per almeno sei mesi/anno 0 1 o 2 giorni/settimana per l'intero anno 0 solo su prenotazione
Numero visitatori (riferiti al 2017)	6 Oltre 20.000 5 da 10.000 a 20.000 4 da 5.000 a 10.000 3 da 1.000 a 5.000 2 fino a 1.000 0 non rilevati

Ulteriori parametri per la attribuzione dei contributi potranno essere individuati con atto del Dirigente del Servizio Musei, archivi e biblioteche, in funzione delle risorse disponibili e delle domande pervenute.

Modalità di presentazione delle richieste di contributo
La domanda dovrà essere prodotta sulla modulistica che verrà predisposta con apposito atto del dirigente competente e, indicativamente, il richiedente dovrà indicare:

- i dati generali;
- una nota sulle modalità di gestione del museo/struttura, il numero di addetti impiegati (interni e esterni al soggetto titolare) retribuiti, il numero di giorni di apertura settimanali riferiti all'anno 2018. Nel caso di domanda presentata in forma associata, i dati saranno forniti per i singoli musei;
- un quadro economico dell'intervento di gestione articolato per entrate/uscite;
- l'impegno a cofinanziare l'intervento di gestione, in caso di assegnazione di contributo, almeno per il 20% del costo totale dell'intervento stesso.

- l’elenco degli eventuali altri soggetti partecipanti (in caso di domanda associata);
- l’assenza di scopo di lucro;
- il numero di visitatori avuti nel 2017;
- se l’attività per la quale è richiesto il contributo beneficia di altri finanziamenti;
- il riferimento a: atto costitutivo, statuto e/o regolamento;
- l'indicazione del responsabile del Museo; si intende il direttore ovvero il curatore o, comunque, la persona cui è affidata la responsabilità della struttura. Attenzione: non può coincidere con il gestore o con il personale addetto ai servizi museali.

Allo scopo di incentivare le iniziative di reperimento fondi presso privati e di sostenere le pratiche di mecenatismo, favorito anche dai benefici fiscali previsti dal programma “Art Bonus” (www.artbonus.gov.it), i titolari dei beni di proprietà pubblica potranno rendicontare il cofinanziamento anche con i proventi di erogazioni liberali eventualmente ricevute per gli stessi progetti per i quali si richiede il contributo regionale.

La domanda deve essere sottoscritta dal Legale rappresentante o dal Responsabile del procedimento.
Non saranno ammesse alla valutazione le domande prive della documentazione richiesta nella modulistica che verrà predisposta con apposito atto del Dirigente competente.

Modalità di concessione dei contributi assegnati
La concessione del contributo avverrà con apposita determinazione del Dirigente del Servizio Musei, archivi e biblioteche. Il contributo è concesso in relazione all’entità delle risorse disponibili e agli elementi valutabili.

Modalità di attuazione, erogazione e rendicontazione del contributo
Con successivo atto del dirigente competente verranno disposte le modalità di erogazione e eventuale frazionamento del contributo.
Per **l’erogazione del contributo ai soggetti privati**, questi ultimi dovranno presentare una dichiarazione resa per le finalità di cui all’art. 28, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n° 600 e ss.mm. attestante la natura non commerciale dell’attività realizzata con il contributo assegnato; in caso di assenza di tale dichiarazione, sul contributo assegnato verrà operata la ritenuta d’acconto del 4%.

Il beneficiario è tenuto a presentare all’atto della rendicontazione, entro le date che saranno rese note con apposita determinazione dirigenziale:

- un rendiconto finanziario di gestione accompagnato da idonea documentazione contabile (fatture, atti di liquidazione, mandati quietanzati) riferita sia al contributo regionale sia alla quota di cofinanziamento dichiarata in sede di domanda;
- una relazione illustrativa sulle attività svolte;
- elenco dei materiali eventualmente prodotti per la gestione/promozione del museo e copia degli stessi su cui è apposta la dizione “Realizzato con il contributo della Regione Umbria” e il marchio istituzionale della Regione (compresi manifesti, locandine, dépliant, inviti etc.);
- eventuale rassegna stampa.

Obblighi derivanti dal contributo

Il soggetto titolare ha l'obbligo di apporre su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività di gestione/promozione del museo (compreso il materiale promozionale e pubblicitario, inviti, manifesti, pubblicazioni su ogni supporto etc.) la dizione "**Realizzato con il contributo della Regione Umbria**" e il marchio istituzionale della Regione, **previa approvazione della bozza da parte del Servizio Musei, archivi e biblioteche**.
Il mancato rispetto di tale obbligo comporta una decurtazione del contributo pari al 25%.

Variazioni e revoche

I contributi erogati non possono essere utilizzati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati assegnati. Eventuali variazioni delle attività, delle modalità operative e della previsione di spesa che dovessero rendersi necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dal Servizio Musei, archivi e biblioteche. Se le modifiche in corso d'opera risultassero così consistenti da ridurre o vanificare i presupposti per cui è stato assegnato il contributo, la Regione disporrà la riduzione del contributo o la sua totale revoca e la successiva riassegnazione ad altro soggetto.
In caso di mancato utilizzo si provvederà alla revoca totale del contributo e al recupero della somma già erogata; nel caso di minor costo dell'intervento rispetto al preventivato, si procederà alla proporzionale decurtazione del finanziamento.

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Maria Vittoria Rogari, Sezione Istituti e luoghi della cultura. Catalogo dei beni librari e culturali, Via M. Angeloni, 61, 06124 Perugia, tel. 075 5045440, email: mvrogari@regione.umbria.it

Pec : direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it